

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI BERGAMO
COMUNITA' MONTANA VAL SERIANA

COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Progetto di:

**INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE
SUL MONTE SCANAPA'**

nelle particelle forestali n.5/6/7/8

in Comune di CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)

PSR 2014-2020 – Operazione 8.3.1 – TIPOLOGIA B

PROGETTO ESECUTIVO

*10 – INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E QUADRO
D'INCIDENZA
DELLA MANODOPERA*



Data: 28 febbraio 2023

Giovanni Manfrini
dottore forestale

Via d'Annunzio, 4 - 24060 Rogno (BG) –
Tel. 393.8817127 giovannimanfrini@libero.it
<https://studioambienteforeste.jimdo.com>

Piano di sicurezza e coordinamento

Le attività di taglio boschivo, sia pubblico che privato, sia a macchiatico negativo che positivo, sono esplicitamente escluse dalla casistica del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 "*Cantieri temporanei o mobili*", ossia quei cantieri per i quali sussiste a carico del committente l'obbligo, in base al capo I, in determinati casi (più imprese anche non contemporanee sul cantiere, ecc.), di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, figura che può essere sia coincidente sia terza rispetto al direttore dei lavori.

Infatti l'art. 89 comma 1 prevede che la disciplina sia applicata ai cantieri temporanei o mobili in cui si svolgono lavori edili o di ingegneria civile, come riportati nell'allegato X

I cantieri relativi all'esecuzione di tagli boschivi e miglioramenti forestali non sono soggetti alla disciplina del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 e quindi non esiste il ruolo di coordinatore sicurezza di cui agli artt. 91 e 92 e non si applicano gli artt. dal 88 al 104 bis.

Si ribadisce quindi che il lavoro comportando unicamente il taglio di piante senza esecuzione di opere edili o di ingegneria civile, il lavoro è escluso dal campo d'applicazione del Titolo IV capo I del D,Lgs 81/2008 (coordinamento sicurezza e predisposizione del PSC).

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Nel taglio delle piante di eventuali piante sradicate il fusto dovrà essere tagliato ad una distanza dal colletto pari a 2,5 volte il diametro della ceppai al fine di lasciare una parte di tronco (moncone di sicurezza) con funzione di messa in sicurezza della ceppaia.

Solo le ceppaie completamente sradicate e disposte trasversalmente alla massima pendenza andranno riposizionate con il "moncone di sicurezza" lungo la linea di massima pendenza.

Nell'area di deposito del legname si segnala la presenza di un elettrodotto da tenere presente nell' approccio del trattore nella fase di scaricamento e movimentazione legname: contestualmente alle operazioni di esbosco, da realizzarsi fuori dai periodi turistici, dovrà essere garantita la chiusura temporanea delle strade agro silvo pastorali e per i sentieri (sentiero dei carbonai in particolare) per il tratto interessato dalle operazioni di taglio ed esbosco.

